

CAPITOLO 36

Sigilli, ferite e custodi: le regole di raccordo

Il modello analogico e il modello delle cinque ferite descrivono lo stesso terreno con due mappe diverse. Sovrapporle è utile e produce informazione, ma va fatto sapendo dove combaciano e dove no, perché le due asimmetrie sono più istruttive delle tre coincidenze.

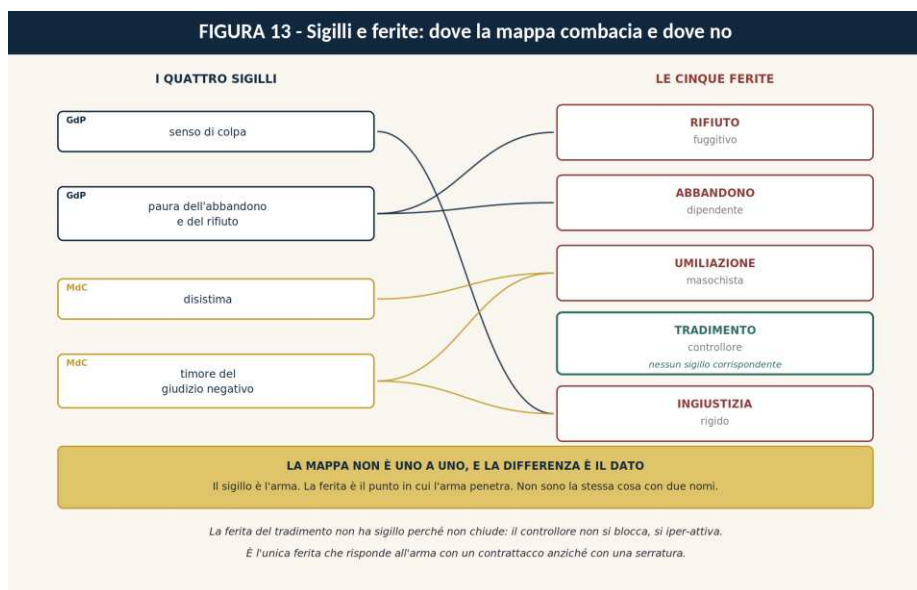


Figura 13. *Sigilli e ferite: dove la mappa combacia e dove no*

Tre coppie reggono senza forzature: sigillo dell'abbandono e ferita dell'abbandono, sigillo del rifiuto e ferita del rifiuto, disistima e ferita dell'umiliazione. Il timore del giudizio si distribuisce su due ferite a seconda che il giudizio temuto riguardi il valore della persona, e allora il bersaglio è l'umiliazione, oppure la correttezza di ciò che fa, e allora il bersaglio è l'ingiustizia.

Restano due asimmetrie, ed entrambe sono informative.

Il senso di colpa non ha una ferita corrispondente perché non è un luogo del dolore ma un modo di rispondere al dolore: è la reattività rivolta verso di sé, e attraversa tutte e cinque le ferite invece di occuparne una. È la ragione per cui è il più trasversale dei quattro sigilli e funziona su quasi chiunque.